

Domenica 25 Settembre 2011 PROVINCIA Pagina 36

PASTRENGO. Cerimonia a forte Degenfeld

El Vissinèl celebra i primi dieci anni di vita sul territorio

Il presidente Girardi: «Nel nome la scelta di non stare mai fermi»

Dieci anni di impegno. Sabato 17 settembre 2011, nella splendida cornice del forte Degenfeld di Piovezzano, oggetto di restauro e di recupero da parte del Gruppo Alpini, si è tenuta la cerimonia per il decennale del gruppo C.t.g. «El Vissinèl». «Il nostro gruppo, che fa parte del Comitato provinciale del Centro turistico giovanile, è nato nel 2001 con questo nome caratteristico "El Vissinèl"», ha spiegato il presidente del gruppo Rosa Girardi. «Il termine significa: turbine di vento, come è rappresentato sul nostro logo, ma viene usato anche per dire che una persona non sta mai ferma».

Erano presente una folta rappresentanza dei 143 soci, Maurizio Delibori, presidente del comitato provinciale e cofondatore del gruppo e alcuni sindaci dei paesi vicini. «In questi dieci anni ci siamo impegnati per la valorizzazione dei monumenti e delle bellezze del territorio», ha detto il Presidente, «e ancor più per la "riscoperta" di luoghi e bellezze sconosciute o dimenticate». Il gruppo infatti organizza corsi di formazione nella stagione invernale (da gennaio a marzo) per giovani animatori, con lezioni tenute dai maggiori esperti sugli aspetti storici, artistici e ambientali del territorio gardesano. Questa passione e questo legame indissolubile con il Baldo-Garda ha ispirato il pittore ed incisore Salvatore Tropea a realizzare un dipinto che è stato donato al gruppo durante la cerimonia.

«Nato da un'idea di Linda Zanandreis e mia, il quadro ritrae le nozze del dio Benaco con la ninfa Caride, secondo quanto narrato da un poemetto in latino della metà del 1500», ha spiegato Fabio Salandini, socio-fondatore del gruppo. «Questa scena sottolinea l'amore che El Vissinèl ha verso il territorio del Baldo-Garda».

Il gruppo, che ha sede nel Telegrafo Ottico di Pastrengo che ospita il Museo delle Fortificazioni, è impegnato anche nelle aperture del nuovo Museo territoriale del Lago di Garda nelle sale del palazzo delle esposizioni del Comune di Garda. «Il nostro gruppo è attento anche alle tradizioni: abbiamo riscoperto tradizioni come la festa "del Luni de Pasqua" al Telegrafo, la festa di inizio estate, la castagnata di San Martino».B.G.